

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 97 (2025)
Heft: 5

Artikel: Anno 1848, un regolamento per il nuovo esercito federale
Autor: Valli, Franco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1099362>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 01.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno 1848, un regolamento per il nuovo esercito federale

Associazione per la
ARMSI
Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana



colonnello (a r) Franco Valli,

responsabile dell'Archivio Truppe Ticinesi
archivio@rivistamilitare.ch

Dopo la guerra civile del Sonderbund, la nuova Costituzione, adottata il 12 settembre 1848, crea a tempo di record il nuovo Stato Federale e con esso le basi legali di un esercito federale svizzero.

Art. 19

L'armata federale, che è composta dei contingenti dei Cantoni, consiste:

a. nel contingente federale per il quale ogni Cantone deve fornire 3 uomini sopra 100 anime di popolazione svizzera.

Ne consegue l'allestimento del *REGOLAMENTO GENERALE DI SERVIZIO PER LE TRUPPE FEDERALI*. Il corposo regolamento, tradotto dal tedesco in bella lingua italiana per quel tempo, stampato nel 1848 dalla Tipografia del Verbano di Lugano e composto dalla Legatoria Carlo Salvioni di Bellinzona, è suddiviso in quattro parti: disposizioni generali, servizio interno, servizio esterno e servizio di sicurezza a campo.

Esso consta di 590 articoli, 6 capitoli d'appendice contemplati in 371 pagine e 14 formulari prestampati (es. "formulario N° XIII° Bellinzona, Nota degli arrestati, che trovansi al corpo di guardia a Porta tedesca"; nda: si tratta della Porta di via Codeborgo, a quel tempo l'unico accesso da nord in città). Scorrendo gli articoli, si nota la cura dettagli (es. modo di riavvolgere il cappotto oppure portare in vista catene d'oro-logio è proibito).

Ecco alcuni articoli significativi.

Ordine del giorno

§ 61

Se non sono dati particolari comandi in contrario, l'ordine del giorno resta stabilito nel seguente modo:

In tempo di verno si scalda la camera mezz'ora prima della diana.

Diana:

dal 1° maggio sino al finire d'agosto: a quattro ore e mezzo del mattino

dal 1° marzo sino al fine di aprile e

dal 1° settembre sino al fine d'ottobre: a cinque ore e mezzo del mattino

dal 1° di novembre sino al finire di febbraio: a sei ore e mezzo del mattino

Alla diana i soldati si alzano. Essi deggiono rifare il letto, ventilare la camera ed in questa o nella baracca disporre ogni cosa in ordine.

Prima chiamata (in camera) mezz'ora dopo la diana. Immediatamente dopo, allestimento e presentazione del rapporto dello stato del giorno.

Pulizia delle camere, dei corridoi, delle scale, dei cortili.



Eleggere gli uomini pel servizio – provvedere – cuocere.
Disposizioni per l'appello generale, esercizi, lavori di servizio, ecc.

Pranzo a dieci ore. Apertura delle finestre, scopatura delle camere, delle cucine, del luogo dove si mangia essendo a campo. Ispezione degli uomini destinati alla guardia o al servizio, immediatamente prima che per questo si dispongano a partire. Mutazione delle guardie, rapporto, comando, cangiamento di servizio a undici ore e mazzo.

Appello generale ed ordini di servizio a due ore. Esercizi militari.

Cena dopo il ritorno dagli esercizi.

Ritirata:

dal 1° maggio sino a finire d'agosto a nove ore di sera.

Rombo (Wirbel) di tamburo per ispegnere i lumi a dieci ore.

Nei mesi di marzo, aprile, settembre ed ottobre ad otto ore.

Rombo di tamburo per ispegnere i lumi a nove ore e mezzo.

Dal 1° di novembre sino al finire di febbraio a sette ore.

Rombo di tamburo per ispegnere i lumi a nove ore.

Per regola, agli accampamenti il segnale della diana, del desinare e della ritirata è dato con un colpo di cannone, che serve di più a regolare gli orioli per i servigi determinati.

Modo di riavvolgere le bisacce ed il cappotto

§ 116

Nell'accomodare o piegare il cappotto o il mantello, e nel distribuire gli oggetti nello zaino o nel porta-mantello dee il soldato avere una conveniente desterità, e dee in ciò dal capo dei sargenti essere frequentemente addestrata.

Il capotto si avvolge nel seguente modo:

Da prima viene disteso volto colla parte esteriore in terra; si inversa la manica sinistra, e la fodera riesce così all'infuri; quindi si piega il capotto una volta da diritta a sinistra l'una sull'altra parte; le maniche vengono distese in tutta la loro lunghezza, le mostre delle maniche in giù pendenti; si deve fare attenzione che la manica destra, la quale rimane all'infuori, non rimanga addosso, ma accanto la sinistra, che è all'indietro. Poscia da ambo i lati viene nella sua lunghezza l'una parte all'altra sovrapposta, e primamente da diritta cominciando dal collare e venendo giù in linea retta e quindi da sinistra, quando è necessario per compiere la larghezza dello zaino, dopo di che viene avvolto come cilindro, principiando dal collare, e tanto serrato, quanto più puossi; poscia si pone la parte rotonda nell'estremità inferiore, la quale è soltanto ripiegata per una larghezza di 1 ½ piedi.

Onde distribuire adattamente gli oggetti nello zaino, da prima vengono messe nelle taschette d'allato, ed avvolte in stracci al posto adatto, le scarpe col calcagno in giù e le suole all'infuori, contro la più sottile parete. Gli altri capi di vestito vengono stretti insieme il più possibile e posti per lungo nello spazio che rimane fra le scarpe, e da ogni estremità fermati con una flessibile cordicella. Questi vengono stipatamente avvolti e posti nel seguente ordine tra le scarpe:

una camicia, i calzoni, le uosa (überstrümpfe), le mutande, le calze e le pezuole da piedi, il fazzoletto da naso, la cravatta, il libretto di sconto, la seconda camicia, il sacchetto per la pulizia, quello dell'astuccio e la sopravveste, il berretto da campo sotto al coperchio.

Sullo zaino si affibbia il cappotto avvolto nella lunghezza dello zaino istesso.

Lo zaino così compiuto deve stare sul dorso del soldato in guisa che la parte superiore del medesimo si trovi a livello delle spalle.

Distribuzione delle vittovaglie

§ 124

Il pane viene distribuito in pagnotte da tre libbre, la porzione di 1 ½ libbra. La carne debb'essere divisa secondo la capacità della pignatta ed essere pesata; la porzione è di 5/8 di libbra.

§ 125

Se si distribuisce il sale, se ne dà una libbra per ogni 30 uomini. Il vino è nella misura di un boccale ogni quattro uomini. Acquavite, un boccale ogni sedici uomini. Aceto, un boccale ogni venti uomini. Le razioni si danno in complesso, né sono pesate o misurate ad uno per uno.

§ 126

Le legna vengono distribuite in misura, o per numero di spaccati o pezzi. Il klafter dev'essere sei piedi di altezza, sei di larghezza e tre di lunghezza. Si numerano cento venti spaccati per ogni klafter.

Le candele sono otto per libbra.

Abbigliamento, distintivi di servizio

§ 135

Secondo il regolamento vi hanno abbigliamenti di quattro maniere cioè: il grande abbigliamento, il piccolo abbigliamento, l'abbigliamento di marcia e l'abbigliamento di caserma.

Il grande abbigliamento consiste nel vestito di compiuta distinzione (Uniform).

Il piccolo abbigliamento consiste in una sopravveste o cappotto. Per gli ufficiali in una sopravveste.

In marcia si porta per regola il cappotto e per eccezione l'uniforme. Gli ufficiali ponno in quest'ultimo caso per concessione superiore vestire la sopravveste (überrock).

In tutte e tre queste fogge di vestire se dee avere ognora il cappello (Tschako) e portare i segnali di distinzione e la spada.

Oltre questi tre abbigliamenti ve ne ha pure un quarto, così detto abbigliamento di caserma, che consiste in una sopravveste o cappotto ed il berretto; ma senza spalline e senza spada.

Con tutti questi abbigliamenti, si ponno indossare calzoni da state, ma solo per ordine speciale.

§ 136

Il cappello e il beretto debbono tenersi in capo dritti e perpendicolari; la cravatta dev'essere così annodata che copra il collo della camicia. L'abito, la sopravveste o il cappotto debbono essere costantemente bene abbottonati e distesi nella loro lunghezza, onde evitare le pieghe, ed i calzoni sospesi in guisa che non abbiano a essere pestati colle scarpe-

Lo zaino dee essere portato all'altezza delle spalle; la tasca per le cartucce, orizzontale sulla natica diritta; tra questa e lo zaino vi deve rimanere lo spazio di tre pollici in circa. La sciabola dei fanti dee pendere per modo che la punta riesca alla pulpa della gamba destra, e la guardia alquanto più sotto del gomito sinistro. Portare in vista catene d'orologio è proibito.

§ 138

I capelli, particolarmente alla diretana del capo, debbono essere tagliati corti, Nella regola ogni uomo dee farsi la barba due volte per settimana; ma sempre ogni volta che vi ha un'ispezione.

§139

Sono distintivi di servizio: la fascia per i colonnelli federali; un bracciale a frange per i loro aiutanti; la tasca delle cartucce

da cavaliere per l'artiglieria e cavalleria; la gorgiera per tutti gli altri ufficiali delle truppe a piedi, con aggiunta, per gli ufficiali dei carabinieri e dei cacciatori, il corno per gli ordini e la tasca con astuccio pei medici. Cotai segni si debbono sempre avere col grande abbigliamento e coll'abbigliamento di marcia. Nelle marce, nelle grandi riviste, nelle visite particolari e visite di corpo alle Alte Autorità militari o civili, tutti gli ufficiali e gli impiegati dell'ordine degli ufficiali devono portare il distintivo di servizio.

§ 140

Ognuno che è al servizio federale di guerra ed in ogni abbigliamento dee sempre portare il bracciale federale al di sopra del gomito del braccio sinistro. In qualunque altro caso il portare un tale distintivo è proibito.

APPENDICE

Armamento, fornimento, vestito e piccolo fornimento delle truppe dell'armata federale, dal sergente maggiore al soldato

I. Fanteria

a. Armamento

1 Fucile a percussione; 1 Sciabola (Briquet) pei sotto-ufficiali

AISEC
SECURITY ADVISORY

SECURITY 360

Aiutiamo i nostri clienti ad incrementare la resilienza contro le numerose minacce fisiche, ambientali e cyber che possono ostacolare il raggiungimento dei propri obiettivi.

I NOSTRI SERVIZI

- RISK SECURITY ADVISORY
- SECURITY DESIGN & INTEGRATION
- CYBER SECURITY INTELLIGENCE
- SECURITY TRAINING

Via Luigi Canonica 4 - 6900 Lugano (CH)

aisecadvisory.com



ed i cacciatori, (i fucilieri la portano solo dietro ordine speciale dei Cantoni).

Ogni arma dev'essere accompagnata dai seguenti accessori: 1 cavapalle, 1 cacciavite colla chiavetta pel caminello, 1 coperchietto pel caminello, 1 turacciolo con uno spilletto, 1 vasettino da olio, 1 scatoleretta da capsule, e di più: 2 grilletti (Federhacken) per ogni fila.

b. Fornimento

1 tasca da cartucce (Patrontasche) con bandoliera, portante una taschetta per le capsule ed una coreggia pel fodero della baionetta, 1 fodero da baionetta, 1 bandoliera pel fucile, 1 balteo (Baudrier, Säbelkuppel) per la sciabola.

c. Vestito

1 cappello (Tschako) di forma conica, 1 berretto da campo (Feldmütze), 1 abito da parata (Uniformrock), 1 sopravveste a maniche (come è prescritta nei Cantoni), 1 soprabito (Kaput), 1 paio di pantaloni di panno, 1 paio di uosa (Kamaschen) di panno nero.

d. Piccolo fornimento

1 zaino, 1 paio di pantaloni di tela, 1 paio di uosa di tela, 3 camicie, 2 paia di scarpe, 2 fazzoletti da naso, 2 cravatte nere, 2 paia mezze-calze (o paduli), 1 borsa per la polizia, contenente: 1 lima, 1 legnetto da pulire: tripolo, scaglie di ferro o

smeriglio, sapone, terra-creta e cera nera, 1 spazzoletta pel tripolo, 1 assicella pei bottoni, 1 spazzola per le vesti, brani di cuoio e pezzuole di lino, 1 sacchetto contenente: 1 doppia spazzola per le scarpe, 1 bossolo dell'unto, una spazzola per l'unto, 1 astuccio contenente: 1 piccolo specchio, 1 pettine doppio, 1 forbice, aghi, refe d'ogni colore del vestito, sotto-pezze di cuoio e di lino (o catenelle), bottoni per le uosa, 1 coltello da zaino, 1 cucchiaio, 1 fiaschetta da campo con cordone o coreggia di cuoio gialla o nera per appenderla, e di egual colore pei soldati di un corpo.

L'Appendice comprende armamento, fornimento, vestito ecc. anche per singole funzioni con gli oggetti specifici. Esempi: il barbiere (un vaso da acqua di latta), il falegname (grembiule da legnaiuolo di pelle), il tamburino (1 pelle di riserva per la cassa del tamburo), il trombettiere (il cordone di lana verde), Carabinieri (carabina a percussione con baionetta, coltello da caccia), Cavalleria (1 elmo, due pistole a percussione, 1 sciabola lunga con guaina di ferro, 32 chiodi per ferri di cavallo), IV Artiglieria e Traino (il porta-mantello debb'essere di pelle di vitello annerita), V Genio (1 spada di cui la parte opposta al filo è seghettata).

Il regolamento ha un prezzo: Fr. 2.25!

Salviamo la nostra storia militare ticinese dai solai e dalle pattumiere

Segnaletica Totem Insegne per armasuisse

studio-b.ch
info@studio-b.ch
091 857 48 42

 **Studio B Image**

